

IL GIORNO DELLA MEMORIA 2010

Gavoi 27-29 Gennaio

***"Se comprendere è impossibile,
conoscere è necessario perché ciò che è accaduto può
ritornare"***
Primo Levi

Il Programma

Mercoledì 27 Gennaio

ore 10,00 - Auditorium Istituto Tecnico ITCG
Alex, il ragazzino di Via degli Uccelli
Uri Orlev incontra i bambini della scuola primaria
con la partecipazione di Sarah Kaminski

Giovedì 28 Gennaio

ore 10,00 - Auditorium Istituto Tecnico ITCG
dal Ghetto alla Shoah
Uri Orlev incontra i ragazzi della scuola secondaria di primo grado
con la partecipazione di Sarah Kaminski

Venerdì 29 Gennaio

ore 10,00 - Auditorium Istituto Tecnico ITCG
presentata dai giovani della scuola secondaria di secondo grado
lettura ad alta voce di
Una Storia Semplice
di Sharon e Daniel Reichel
tratto da: *Il libro della Shoah. Ogni bambino ha un nome...*
di Sarah Kaminski e Maria Teresa Milano

segue l'incontro

Educare alla Memoria
Uri Orlev e Sarah Kaminski
incontrano i giovani della scuola secondaria di secondo grado
conduce Teresa Porcella

ore 18:00 – Auditorium Istituto Tecnico ITCG
Omaggio alla tradizione musicale ebraica
con il quartetto *Krochmalna*

segue l'incontro

Uri Orlev e Sarah Kaminski
La Shoah dei bambini raccontata ai grandi
conduce Teresa Porcella

IL GIORNO DELLA MEMORIA 2010

Gavoi 27-29 Gennaio

Gli Ospiti

Uri Orlev

Nasce a Varsavia nel 1931. Il suo vero nome è Jerzy Henryk Orłowski. Quando scoppiò la Seconda Guerra Mondiale suo padre - ufficiale medico dell'esercito polacco - fu catturato nel fronte russo. Dopo che i nazisti uccisero la madre, per sfuggire alla Shoah, rimase nascosto molto tempo tra le macerie dei palazzi bombardati nel ghetto di Varsavia. Nel 1943 fu imprigionato e condotto a Bergen-Belsen, da dove fu liberato nell'aprile del 1945 dalla 9° flotta americana. Solo nel 1954 incontra di nuovo il padre, anch'egli sopravvissuto alla guerra, in Israele dove si erano trasferiti nel frattempo. Vive da allora a Gerusalemme. Testimone dei tragici eventi della seconda guerra mondiale, dai suoi tristi ricordi nasce il suo primo romanzo *L'isola in via degli uccelli*, (Salani) un libro amato dalla critica e dal pubblico, tradotto in quindici paesi e vincitore di premi internazionali, tra cui l'Hans Christian Andersen nel 1996. Scrive soprattutto romanzi e storie per bambini, tradotti e pubblicati in diversi paesi. Scrive anche per la radio e per la TV e traduce storie per bambini dal polacco in ebraico.

Sarah Kaminski

Laureata in Letteratura Comparata e Storia dell'Arte presso l'Università di Tel Aviv e specializzata in Didattica della Shoah presso "The School of Yad Vashem Institute" di Gerusalemme, da più di vent'anni risiede in Italia, dove è docente di Ebraico Moderno presso l'Università degli Studi di Torino. Consigliere alla Cultura della Comunità Ebraica di Torino, collabora attivamente con istituzioni scolastiche, istituti storici e associazioni culturali. Numerose le sue pubblicazioni in qualità di traduttrice per cui ha vinto anche nel 1995 il Premio dell'Institute for the Translation of Hebrew Literature, (Israele) per la miglior traduzione dall'ebraico in italiano. Ultime pubblicazioni in qualità di autrice: AAVV, *E per questo resisto*, (Equilibri 2005) S. Kaminski - M. T. Milano, *Il coraggio di avere paura*, in Andersen (2008), *Il Libro della Shoah - Ogni bambino ha un nome...* S. Kaminski, M. T. Milano (Edizioni Sonda 2009)

Teresa Porcella

Nata a Cagliari nel 1965, si laurea in filosofia del Rinascimento a Firenze, dove vive attualmente. Si specializza in progettazione editoriale presso il "Master in progettazione editoriale", dell'Università di Firenze e della Rai Toscana. Da molti anni svolge un'intensa

IL GIORNO DELLA MEMORIA 2010

Gavoi 27-29 Gennaio

attiva editoriale nel settore ragazzi (prima come progettista e caporedattore multimediale, poi come progettista nel settore delle scuole elementari), collaborando con diversi editori nazionali, in particolare con la casa editrice Giunti. Attualmente scrive narrativa e poesie per ragazzi e testi scolastici per i bambini e insegnanti della scuola primaria. Ha insegnato per quattro anni Letteratura per l'infanzia all'Università. È presidente dell'Associazione Scioglilibro onlus, finalizzata alla promozione della lettura. Si occupa di organizzazione di manifestazioni ed eventi culturali su tutto il territorio nazionale. Tra questi, il Festival di Gavoi, di cui cura il settore ragazzi dal 2007.

Il Quartetto Krochmalna

Il quartetto, composto da tromba, clarinetto, fisarmonica, chitarra, tamburello e voce, propone un omaggio alla tradizione musicale ebraica, il Klezmer, una musica che esprime dolore e sofferenza ma anche ilarità, esuberanza, ironia. Suonata da musicisti - i Klezmerim - che, in continuo movimento, animavano matrimoni, nascite e feste nei villaggi in cui venivano chiamati, è la musica di un popolo e di una cultura che in Europa è stata distrutta. Il quartetto Krochmalna si avvicina con passione e rispetto a questa tradizione perché rappresenta l'anima di un popolo che si voleva annientare, è un atto d'amore per un mondo che non esiste più.

La manifestazione

La manifestazione è organizzata dalle insegnanti e dagli alunni delle classi quinta A e quinta B della scuola primaria dell'Istituto Comprensivo di Gavoi, in collaborazione con la Prociiv Arci, l'Università della Terza Età e l'Associazione Tumbarinos di Gavoi

Con il sostegno dell'Unione dei Comuni di Barbagia

Partecipano gli studenti delle scuole di Gavoi, Lodine, Ollolai, Olzai, Fonni, Sorgono e Baratili S. Pietro.

Si ringrazia l'associazione culturale Isola delle Storie.

L'incontro di Venerdì 29 Gennaio alle ore 18,00 è aperto a tutti